

Causa C-437/93

Hauptzollamt Heilbronn
contro
Temic Telefunken microelectronic GmbH

(domanda di pronuncia pregiudiziale
proposta dal Bundesfinanzhof)

«Regime doganale di perfezionamento attivo — Conclusione mediante passaggio
al regime della trasformazione sotto controllo doganale —
Restrizioni quantitative»

Conclusioni dell'avvocato generale G. Tesauero, presentate il 23 febbraio 1995 ... I - 1689
Sentenza della Corte (Quarta Sezione) 29 giugno 1995 I - 1697

Massime della sentenza

*Libera circolazione delle merci — Scambi con i paesi terzi — Regime di perfezionamento attivo
— Modalità alternativa di conclusione mediante passaggio, previa autorizzazione dell'autorità
doganale, al regime della trasformazione sotto controllo doganale — Rilascio di un'autorizza-
zione subordinata a restrizioni quantitative — Inammissibilità*

*[Regolamento (CEE) del Consiglio n. 1999/85, artt. 18, n. 2, lett. d), e n. 3, primo comma, e 21,
n. 1, lett. a)]*

Gli artt. 18, n. 2, lett. d), e n. 3, primo comma, e 21, n. 1, lett. a), primo trattino, del regolamento n. 1999/85, relativo al regime di perfezionamento attivo, vanno interpretati nel senso che l'autorizzazione a far ricorso al regime della trasformazione sotto controllo doganale quale modalità alternativa di conclusione del regime di perfezionamento attivo non può essere subordinata a restrizioni quantitative.

Disponendo infatti che l'autorità doganale accordi l'autorizzazione a far ricorso a modalità diverse di conclusione quando le

circostanze lo giustificano, l'art. 18, n. 3, primo comma, del suddetto regolamento concede a detta autorità una limitatissima discrezionalità in merito a restrizioni mediante le quali limitare la portata della suddetta autorizzazione, istituendo piuttosto una certa automaticità per quanto concerne la sua concessione nel senso che, qualora l'autorità doganale constati che il ricorso a modalità alternative di conclusione del regime di perfezionamento attivo di cui all'art. 18, n. 2, lett. da c) a f), non è tale da generare abusi attribuendo, ad esempio, al beneficiario vantaggi tariffari ingiustificati, essa ha l'obbligo di rilasciare l'autorizzazione; viceversa, in caso contrario, essa può solo negarla.